

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Norme generali

Il calendario dell'a.s. 2023/2024 è modulato sulla base di quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Direzione Scolastica Regionale, avvalendosi di tutti gli spazi di autonomia permessi dalla normativa vigente (si rimanda al sito www.liceogermanaerba.it)

Ogni componente dell'Istituzione scolastica è responsabile della propria condotta e del proprio operato nell'ambito delle rispettive competenze, dei propri doveri e dei propri diritti, come dettagliato nel Patto Formativo al quale esplicitamente si rimanda.

Per un adeguato svolgimento delle attività educative e di istruzione è fondamentale il rispetto di se stessi, del prossimo e dell'ambiente circostante e la civile correttezza nei rapporti tra le varie componenti dell'Istituto; è inoltre imprescindibile una costante e attiva collaborazione fra Scuola, Famiglie ed Educatori.

Non è possibile iscriversi all'anno successivo se non si è in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente.

Non è concesso frequentare la scuola in carenza della documentazione di legge.

Le norme che seguono valgono per tutti gli allievi, minorenni e maggiorenni e il loro mancato rispetto in base alla gravità può dar luogo alle sanzioni che seguono:

- annotazione sul registro per lieve trasgressione al regolamento
- nota disciplinare sul registro elettronico
- alla terza nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia e verbalizzazione della ammonizione sul registro elettronico
- alla quarta nota sul registro elettronico, convocazione della famiglia e del Consiglio di Classe per valutare l'allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica per uno o più giorni, la sospensione con obbligo di frequenza o altra sanzione disciplinare. Sarà altresì deliberabile a discrezione del Consiglio di Classe il coinvolgimento degli allievi interessati dal provvedimento disciplinare in lavori manuali utili alla comunità scolastica, come suggerito dalla Circolare Regionale 138/2012.

L' allontanamento superiore a 15 giorni dall'Istituto dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto, come previsto da normativa vigente (art. 1 comma 6, DPR 21/11/2007, n. 235).

Art. 1 - Orario

1. Ogni allievo è tenuto a frequentare regolarmente e con adeguato impegno tutte le lezioni e ad osservare l'orario scolastico.
2. L' accesso alla scuola è consentito 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. All'ora fissata per l'inizio delle lezioni gli allievi devono trovarsi nelle rispettive aule. Le lezioni cominceranno tassativamente alle 8.15.
4. Non sono ammesse entrate e uscite diverse dall'orario scolastico se non in casi eccezionali per motivi di famiglia o di salute, previa giustificazione scritta dai genitori sull'apposita sezione libretto ed eventuale certificazione medica; le uscite anticipate degli allievi minorenni sono consentite solo se affidati ad un genitore o ad un familiare provvisto di delega o ad un educatore che firma l'uscita sul registro cartaceo depositato in segreteria.
5. Le richieste di uscite anticipate dovranno comunque essere presentate entro la prima ora di lezione del mattino via mail alla segreteria didattica.
6. Sono previsti due intervalli, durante i quali è vietato uscire e allontanarsi dall'Istituto.
7. Le lezioni pomeridiane sono da considerarsi a tutti gli effetti come rientri. Durante la pausa pranzo, gli allievi e i loro effetti personali non sono sotto la tutela dell'Istituto. Gli allievi che non si presentino alle lezioni pomeridiane

sono tenuti a giustificare l'assenza del pomeriggio al più tardi il giorno successivo. I genitori di tali allievi saranno avvisati dall'Istituto tempestivamente previa verifica dell'assenza pomeridiana.

Art. 2 - Ritardi, assenze e giustificazioni

1. Il registro elettronico è lo strumento privilegiato di comunicazione tra scuola e famiglia/educatori per quanto riguarda la comunicazione delle assenze delle giustificazioni degli allievi unitamente alla e-mail del Liceo.
2. L'allievo minorenni che arrivi in ritardo al mattino o al rientro del pomeriggio, senza giustificazione, sarà ammesso in classe con **annotazione** sul registro. Dovrà presentare giustificazione il giorno successivo. Gli ingressi mattutini in ritardo per gli studenti maggiorenni sono ammessi dalle 08.15 fino alle 09.10, dopo tale orario gli allievi dovranno attendere il successivo orario di ingresso pomeridiano per poter accedere alle lezioni, il ritardo sarà segnalato con **annotazione** sul registro e dovrà essere giustificato il giorno successivo; in caso di mancata tempestiva giustificazione sarà apposta notazione sul registro e il ritardo nella giustificazione sarà sanzionato nella valutazione della condotta; gli ingressi pomeridiani in ritardo per gli studenti maggiorenni sono ammessi dalle 13.00 fino alle 14.00 (oppure dalle 14.00 alle 15.00 per coloro la cui pausa pranzo inizia alle ore 13.00), dopo tale orario gli allievi non potranno accedere alle lezioni; il ritardo sarà segnalato con **annotazione** sul registro nella prima ora pomeridiana e dovrà essere giustificato il giorno successivo.
3. In caso di ritardo alle lezioni di danza, l'allievo/a verrà ammesso/a in classe ma, non avendo svolto un corretto riscaldamento muscolare, non potrà partecipare attivamente alla lezione.
4. L'allievo minorenni o maggiorenne che arrivi in ritardo dall'intervallo o dal cambio ora senza giustificazione sarà segnato come "**assente**" sul registro e dovrà presentare giustificazione rigorosamente entro il giorno successivo.
5. Ogni assenza deve essere giustificata dal genitore/educatore o dall'allievo/a maggiorenne nell'apposita sezione del registro elettronico il giorno del rientro a scuola. Non sono ammesse giustificazioni cumulative.
6. La mancata giustificazione di ritardi e assenze sarà sanzionata e inciderà sul voto di condotta.
7. Le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e delle uscite, scritte sul registro elettronico, devono essere presentate all'insegnante al momento dell'ingresso in aula nella prima ora mattutina o pomeridiana.
8. Come da normativa vigente (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009), si sottolinea che la promozione all'anno successivo e l'ammissione all'Esame di Stato per l'ultimo anno sono vincolate ad una frequenza pari almeno al 75% delle ore di lezione dell'intero periodo scolastico, salvo situazioni particolari aderenti alle deroghe approvate dal Collegio Docenti.

Art. 3 - Abbigliamento

1. Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare un abbigliamento sempre decoroso per rispetto del luogo e idoneo all'attività svolta. In particolare, per riguardo ai compagni, alla scuola e ai docenti, si fa divieto di presentarsi con in mostra top, canottiere e, più in generale, capi di vestiario che lascino visibili la biancheria intima. Per quanto riguarda le discipline di indirizzo gli allievi si devono attenere alle direttive dei docenti di riferimento. In particolare, per le attività di canto, danza e teatro è obbligatorio attenersi rispettivamente alla divisa predisposta dai docenti o alle loro specifiche indicazioni.
2. Nel caso di contiguità tra lezioni pratiche di indirizzo e lezioni di area comune, gli allievi sono tenuti in ogni caso a presentarsi puntuali a queste ultime, servendosi se necessario di una tuta sportiva.
3. Durante le lezioni pratiche, prove o spettacoli, gli allievi non devono indossare né orologi, né gioielli o bigiotteria. Gli oggetti personali non devono essere lasciati incustoditi. L'Istituto, pur attivando la massima vigilanza, non risponde di eventuali furti, guasti o danni a capi di vestiario, attrezzature, strumenti o libri appartenenti agli studenti. Per le lezioni di Danza si deve indossare la divisa stabilita, avere sempre i capelli in ordine con chignon, calze e calzamaglie non smagliate o con buchi e soprattutto pulite e non scolorite, scarpette da mezzepunte e punte pulite e sempre in ordine. Non sono ammessi piercing e tatuaggi visibili, le unghie devono essere corte e per i ragazzi non è concesso l'uso di orecchini.
Per le lezioni di Canto è obbligatorio indossare la divisa indicata dai docenti di Area.
Non è consentito uscire dai locali scolastici con la divisa (e in particolare le scarpe) di Danza.

4. Divisa G.E.T.: durante i traguardi, gli spettacoli e le attività ufficiali di volta in volta indicate tramite le circolari è obbligatorio l'uso della divisa ufficiale dei GET: felpa per il periodo Autunno e Inverno, polo per il periodo Primavera ed Estate.

Art. 4 - Comportamento

1. I rapporti tra allievi, docenti e personale scolastico devono essere basati sul reciproco rispetto. L'allievo è tenuto a leggere l'opuscolo "Informazioni su rischi e sicurezza nella scuola" e ad osservarne le norme. I rapporti di comunicazione scuola-famiglia (colloqui docenti, con i coordinatori d'area e/o di classe e con il Coordinatore Didattico) devono avvenire previo appuntamento fissato esclusivamente con la segreteria didattica e con congruo anticipo.
 2. Gli studenti sono rigorosamente tenuti a mantenere la pulizia di tutti i locali frequentati e a ripristinarla in caso non sia stata preservata. Non devono deturpare muri, banchi, sedie con scritte, disegni o altro né danneggiare gli impianti. Oltre alle sanzioni disciplinari, i responsabili dovranno porre rimedio al danno a proprie spese. Qualora non siano individuati i responsabili, le spese saranno ripartite fra gli allievi ad esso riconducibili.
 3. Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola con i libri di testo e il materiale necessario al normale svolgimento delle attività. La ripetuta mancanza sarà sanzionata con provvedimento disciplinare.
 4. Gli allievi non devono introdurre a scuola e in teatro animali, strumenti, attrezzi e oggetti che non siano di competenza didattica (come palloni, skateboard, pattini ecc..).
 5. Gli allievi durante le ore di lezione non devono uscire dall'aula se non in caso di assoluta e giustificata necessità e con l'autorizzazione del docente. Qualora venga loro fornita, gli alunni non possono comunque uscire al di fuori dell'edificio scolastico, pena sanzioni disciplinari. Nell'intervallo tra le lezioni mattutine e quelle pomeridiane le aule resteranno chiuse. È vietato agli allievi uscire dall'edificio scolastico durante gli intervalli; qualora ciò avvenga, l'allievo stesso e i suoi effetti personali non saranno sotto tutela dell'Istituto e sarà applicata una sanzione disciplinare. Durante la pausa pranzo non è consentito mangiare né nelle aule né nei corridoi.
 6. È sempre vietato agli allievi l'accesso ai locali di servizio e riservati al personale autorizzato. Ogni trasgressione sarà severamente sanzionata sul piano disciplinare.
 7. Gli allievi possono attendere l'inizio delle lezioni pomeridiane nell'area ristoro. All'insegnante dell'ultima ora del mattino viene assegnato il compito di chiudere a chiave l'aula. Solo in casi eccezionali, al termine della pausa pranzo, la chiave dell'aula potrà essere consegnata al rappresentante di classe. In ogni caso è vietato recarsi in aree non autorizzate.
 8. Non è consentito a persone esterne alla scuola, compresi i genitori, accedere ai corridoi e alle aule e/o assistere alle attività didattiche senza autorizzazione della presidenza.
 9. L'allievo che subisca provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, non prende parte ai viaggi di istruzione.
 10. Gli allievi e le famiglie degli stessi con certificazione D.S.A., BES e HC sono tenuti a:
 1. informarsi presso il singolo docente sugli strumenti compensativi e dispensativi a loro disposizione;
 2. adoperarsi al meglio per renderli efficaci, concordando con il singolo docente tempistiche e modalità di realizzazione e di utilizzo degli stessi.
 3. presentare mappe e schemi almeno 5 giorni prima della verifica, scritta o orale, per permettere la loro correzione congiunta. Il mancato rispetto dei termini di consegna comporta l'impossibilità del loro utilizzo durante le prove. Durante la somministrazione delle prove le mappe e gli schemi possono essere utilizzate solo in forma cartacea.
- I docenti sono tenuti a:
1. concordare con gli allievi tempi e modi di realizzazione dei materiali didattici che l'allievo D.S.A., BES o HC potrà usare in sede di valutazione, fornire indicazioni su strumenti compensativi, dispensativi e valutativi specifici;
 2. rendersi il più possibile disponibili a un loro periodico controllo e correzione, aiutando l'allievo a costruire i materiali didattici personalizzati in modo sempre migliore ed efficace.

In nessun caso il docente può essere ritenuto responsabile della mancata produzione di materiale di lavoro (schemi, mappe concettuali...) da parte dell'allievo.

Il materiale prodotto potrà essere considerato come parte integrante della valutazione e la sua mancata presentazione o la sua assenza potranno essere sanzionati dal docente con annotazioni sul registro elettronico o con valutazioni negative.

11. È vietato a tutti indistintamente, professori, allievi e personale non docente, per legge e per motivi di salute, fumare in tutti i locali di pertinenza della scuola sia interni che esterni. (legge 11/11/1975 n. 584 e 16/01/03 n. 3; Decreto Legge n°104/13 in vigore dal 01/09/2013). Tale divieto include anche le sigarette elettroniche.
12. Durante le ore di lezione è assolutamente vietato far uso del telefono cellulare o anche tenerlo semplicemente acceso. I cellulari attivi saranno sequestrati, depositati in Presidenza e restituiti solo ai genitori. A discrezione del docente i cellulari potranno essere raccolti all'inizio della lezione riconsegnati al termine della stessa. In ogni caso è vietato fare o divulgare foto e filmati senza autorizzazione (DL 30/03/2003 n°196 Tutela della privacy).
13. La partecipazione ad attività extrascolastiche deve essere preventivamente comunicata al Comitato Artistica che ne delibererà l'autorizzazione o il divieto.
La partecipazione ad attività extrascolastiche non autorizzate comporterà una sanzione disciplinare.
14. Durante le ore di Danza gli oggetti personali e di valore (ex. collane, cellulari, orologi, portafogli) devono essere lasciati nell'apposita scatola di raccolta presente in aula. Gli oggetti potranno essere ritirati al termine della lezione.
La Scuola non si assume alcuna responsabilità per oggetti smarriti o sottratti nell'ambiente scolastico.

Art. 5 - Borse di studio

- 1 - La consistenza annuale delle Borse di Studio – sotto forma di sconto totale o parziale in percentuale sulla retta annuale - viene definita al termine di ogni anno scolastico per l'anno scolastico successivo in base alle donazioni e ai fondi accumulati dalla Fondazione Germana Erba's Friends e al numero di richieste pervenute, fino ad esaurimento dei fondi.
- 2 - Le borse di studio sono assegnate in base al comportamento, al merito, alle caratteristiche attitudinali dell'allievo e in considerazione della fascia di reddito familiare.
- 3 - Criteri di assegnazione:
 - a. Voto in condotta non inferiore a 9;
 - b. Nessuna sospensione di giudizio e conseguente debito a settembre;
 - c. Facendo riferimento al quadro orario, media dei voti finali nelle discipline di indirizzo non inferiore a 7;
 - d. ISEE del nucleo familiare non superiore a 26.000 euro annui;
 - e. Regolarità nei pagamenti delle quote di frequenza
- 4 - L'iter per l'assegnazione della borsa di studio si sviluppa attraverso cinque inderogabili fasi:
 - I. Verifica dei requisiti di merito (condotta e media nelle discipline di indirizzo);
 - II. Acquisizione e verifica del certificato ISEE del nucleo familiare;
 - III. Verifica della regolarità nei pagamenti delle quote di frequenza;
 - IV. Approvazione del Comitato di Direzione e assegnazione delle quote;
 - V. Verifica e approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Germana Erba's Friends;Il mancato rispetto di uno qualsiasi dei requisiti di cui al punto 3 comporta automaticamente la non assegnazione della borsa di studio.
- 5 - La concessione della borsa, come sopra deliberata, viene comunicata esclusivamente per iscritto alla famiglia.
- 6 - Per presentare la domanda di borsa di studio è necessario consegnare esclusivamente via mail alla segreteria didattica (liceogermanaerba@fondazionegef.com) l'apposito modulo sottoscritto da entrambi i genitori o da chi esercita la patria potestà.
- 7 La presentazione della domanda per la borsa non costituisce diritto al rilascio automatico della stessa.

Il Comitato di Direzione si riserva di assegnare un riconoscimento di merito a uno o più allievi che nel corso del quinquennio si siano distinti come eccellenze per le loro qualità artistiche, umane e professionali.

Art. 6 - Traguardi e spettacoli

1. Il Comitato Artistico, composto dal coordinatore didattico, e dai coordinatori di area coreutica e teatrale, designa gli allievi da inserire negli spettacoli e i relativi ruoli.

2. Il Comitato Artistico individua insindacabilmente e provvede a far preparare a titolo gratuito gli allievi da presentare a concorsi e rassegne in rappresentanza del liceo. Gli altri eventuali allievi interessati ad affrontare queste esperienze a titolo personale devono presentare domanda scritta al Comitato Artistico e, qualora ricevano risposta positiva, saranno preparati a titolo gratuito. In ambedue i casi gli allievi dovranno sostenere a proprie spese l'iscrizione e gli oneri relativi alla presenza di un eventuale accompagnatore.
3. Non si ammettono assenze all'interno dell'orario scolastico per svolgere attività integrative, prove e spettacoli non organizzati dal Liceo Germana Erba.
4. L'allievo che nei controlli periodici di profitto risultasse insufficiente nelle discipline di area comune non può partecipare agli spettacoli e, in caso di provvedimenti disciplinari di sospensione con o senza obbligo di frequenza, ne viene escluso fino al termine dell'anno scolastico.
5. Tutti gli allievi del Liceo Coreutico e Teatrale sono tenuti a partecipare obbligatoriamente alle prove e agli spettacoli realizzati dalla scuola, in quanto parte integrante e imprescindibile del percorso formativo e che sono programmati nell'ambito dello svolgimento dall'attività didattica, che si protrae sino a fine giugno in base al calendario degli spettacoli. Tutti gli allievi sono tenuti, pertanto, ad essere disponibili fino a tale data.
6. La mattina successiva agli spettacoli, ai traguardi e ad altre manifestazioni gli allievi che vi hanno preso parte sono tenuti a presentarsi a scuola secondo l'orario canonico, salvo differente comunicazione ufficiale della Scuola trasmessa tramite circolare.
7. Durante le prove in palcoscenico, i saggi e gli spettacoli (che si terranno sempre in divisa nelle modalità precedentemente illustrate), gli allievi dovranno osservare un comportamento corretto, attento e rispettoso e dovranno lasciare gli ambienti frequentati (spogliatoi, camerini, aule, palcoscenico e toilette) puliti e in ordine e avere il massimo rispetto per gli oggetti di scena e per i costumi, sia personali che dati in prestito dalla scuola. Questi ultimi dovranno essere riconsegnati integri e puliti. In caso di smarrimento e/o di danneggiamento dei suddetti, l'allievo dovrà rimborsarne interamente il costo.
8. Nel corso di lezioni, saggi e spettacoli gli allievi non potranno allontanarsi dall'ambiente assegnato e, al termine, dovranno lasciare l'area palcoscenico-camerini utilizzando l'uscita degli artisti o comunque i percorsi indicati dai docenti. Prima e durante le rappresentazioni è fatto divieto agli allievi di sostare fuori dalla "zona artisti" (palcoscenico – camerini – zone di passaggio non consentite al pubblico) con indosso il costume di scena, il trucco o abbigliamento non consono. È fatto altresì divieto a tutti, docenti e allievi, salvo i docenti incaricati, di recarsi nei camerini durante le rappresentazioni e/o l'intervallo degli spettacoli.
9. È tassativamente vietata la presenza di estranei in palcoscenico, dietro le quinte e nei camerini salvo autorizzazione specifica del dirigente scolastico.
È consigliato assistere agli spettacoli ospiti nei teatri torinesi segnalati dalla scuola; il commento, anche scritto, agli spettacoli può costituire materiale di valutazione didattica.
10. Gli allievi che intendono frequentare attività artistiche al di fuori del Liceo (stage, spettacoli, corsi, concorsi, rassegne o viaggi studio) devono chiedere per iscritto con almeno un mese di anticipo apposita autorizzazione all'Ufficio di Presidenza, fornendo tutte le indicazioni atte a permettere la valutazione dell'iniziativa. In ogni caso tali iniziative non devono assolutamente interferire con la programmazione e il regolare svolgimento dell'attività didattica e di spettacolo. Ufficio di Presidenza, Comitato Artistico e Collegio Docenti decideranno in merito.
11. Le attività didattiche del Liceo proseguono alla fine della scuola con calendario spettacoli e con lo stage Estate Danza e Teatro: è a tutti fortemente consigliata la partecipazione, in particolare agli allievi che usufruiscono di una borsa di studio è d'obbligo prendere parte all'evento.
12. Le attività formative del Liceo proseguono con gli stage e gli spettacoli estivi fino alla terza settimana del mese di luglio.
Gli stage sono dedicati al perfezionamento delle discipline artistiche, curricolari ed extracurricolari e costituiscono parte integrante del percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Per i primi due anni del Liceo, inoltre, sono un percorso imprescindibile per il consolidamento delle competenze artistiche in vista dell'inserimento nei traguardi e negli spettacoli.

Art. 7 - Democrazia interna

1. Le modalità di costituzione e rinnovo dei vari Organi Collegiali della scuola sono regolate dalle disposizioni di legge.

2. Nella scuola non sono ammesse riunioni o manifestazioni propagandistiche di partito.
3. Le assemblee possono essere convocate dalle varie componenti, previa autorizzazione della Presidenza; la richiesta scritta, contenente l'O.d.G., deve essere inoltrata con una settimana di anticipo.
4. L'ordine del giorno delle assemblee deve essere affisso in bacheca almeno tre giorni prima dello svolgimento delle stesse, per garantire la tempestività delle informazioni e la preparazione dei partecipanti.
5. Il Gestore del Liceo Germana Erba, dopo aver redatto annualmente il bilancio della scuola, lo deposita in Segreteria perché sia a disposizione delle diverse componenti dell'Istituto.

Art. 8 – Accesso agli atti

1. Ai sensi della Lg. n° 241/1990 s.m.i. e del D.P.R. n° 184/2006 è sempre possibile accedere agli atti ufficiali della Scuola, chiedendo e restituendo compilata l'apposita modulistica alla segreteria didattica.
2. Le Famiglie possono fare richiesta scritta via mail alla segreteria didattica per visionare le prove di verifica sostenute dai propri figli. Le richieste e la consegna via mail delle prove saranno protocollate.

Allegato 1_ SCALA/TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto di condotta	Elementi che concorrono alla formulazione della proposta del voto di condotta
10	<p>Comportamento esemplare Presenza costante Attenzione e ottima partecipazione alle lezioni Ottima collaborazione con gli insegnanti e con i compagni Contributo importante all'amalgama della classe</p> <p>Si attribuirà il voto 10 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
9	<p>Comportamento corretto Presenza costante Attenzione e buona partecipazione alle lezioni Collaborazione con gli insegnanti e con i compagni Contributo importante all'amalgama della classe</p> <p>Si attribuirà il voto 9 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
8	<p>Comportamento corretto Presenza costante Attenzione e buona partecipazione alle lezioni</p> <p>Si attribuirà il voto 8 solo se sarà individuata dal consiglio di classe la presenza di tutti gli indicatori</p>
7	<p>Qualche ritardo Assenze saltuarie e mirate Impegno scolastico incostante Episodi sporadici e lievi di indisciplina con o senza note disciplinari sul registro Atteggiamento non partecipativo Ritardi nella consegna di compiti e giustificazioni Partecipazione ad attività extrascolastiche non autorizzate dall'Istituto e comunque non comunicate al Comitato Artistico</p> <p>Si attribuirà il voto 7 se saranno individuati dal Consiglio di classe la maggior parte degli indicatori oppure se ne verrà individuato anche uno solo ma considerato di particolare gravità</p>
6	<p>Comportamenti indisciplinati Linguaggio scurrile Mancanza di impegno scolastico Note disciplinari sul registro Note disciplinari sul registro e conseguente allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica Assenze saltuarie, mirate e numerose Ritardi frequenti Scorrettezza nelle comunicazioni da parte dell'allievo nei confronti della famiglia</p> <p>Si attribuirà il 6 se saranno individuati dal consiglio di classe la maggior parte degli indicatori oppure se ne verrà individuato anche uno solo, ma considerato di particolare gravità</p>
5	<p>Atteggiamento provocatorio e violento con insegnanti e compagni Atti gravi nei confronti di insegnanti, compagni, personale scolastico e strutture scolastiche, sia all'interno della scuola sia durante le attività scolastiche esterne, che comportino sanzioni disciplinari formali e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica</p> <p>Si attribuirà il 5 come disposto dal D.M. n. 5 del 16-01-2009.</p>

Allegato 2 _ SCALA/TABELLA DELLE SANZIONI

AREA	SANZIONATORE		COMUNICAZIONE E SANZIONE		
	Dirigente Scolastico o suo collaboratore	Consiglio di Classe	Nota sul Registro di Classe	Convocazione famiglia e ammonizione	Convocazione del C.C. e/o C.I. allontanamento da scuola
Violazione del dovere di regolare frequenza					
fare assenze e/o ritardi frequenti	X		X		
fare assenze e ritardi ingiustificati	X		X		
essere in ritardo nei rientri	X		X		
bighellonare durante le lezioni	X		X		
assentarsi dall'aula, uscire e allontanarsi dall'istituto non autorizzati	X	X	X		X
Violazione del dovere di assiduo impegno					
Disturbare	X		X		
fare assenze mirate	X		X	X	
copiare i compiti			X		
copiare durante le verifiche			X	X	
non rispettare le date di consegna dei lavori			X		
essere sprovvisto del materiale didattico			X		
introdurre persone, animali e oggetti che non sono di competenza didattica	X		X	X	
svolgere attività non previste o non autorizzate dal regolamento di istituto	X	X	X	X	X
recarsi in aree non autorizzate	X		X		
Violazione del dovere di rispetto della persona					
offese e molestie	X		X	X	
offese e molestie sessuali e razziste	X	X	X	X	X
minacce gravi e violenze morali	X	X	X	X	X
violenza fisica	X	X	X	X	X
uso di stupefacenti e sostanze psicotrope	X	X	X	X	X
uso di sostanze alcoliche	X	X	X	X	X
induzione all'uso di stupefacenti, sostanze psicotrope e alcoliche	X	X	X	X	X

Fare e/o divulgare immagini e/o filmati, ripresi all'interno dell'Istituto, senza adeguata autorizzazione	X	X	X	X	X
Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza	Dirigente Scolastico o suo collaboratore	Consiglio di Classe	Nota sul Registro di Classe	Convocazione famiglia e ammonizione	Convocazione del C.C. e/o C.I. allontanamento da scuola
indossare un abbigliamento non adeguato	X		X		
Fumare	X		X	X	
utilizzare in modo improprio attrezzature e sostanze	X		X	X	
violare la normativa sulla sicurezza	X	X	X	X	X
spacciare stupefacenti e sostanze psicotrope	X	X	X	X	X
falsificare documenti	X	X	X	X	X
Violazione del dovere di rispetto dei beni comuni e privati	Dirigente Scolastico o suo collaboratore	Consiglio di Classe	Nota sul Registro di Classe	Convocazione famiglia e ammonizione	Convocazione del C.C. e/o C.I. allontanamento da scuola
insudiciare i beni e gli ambienti	X	X	X	X	X
danneggiare o distruggere il patrimonio	X	X	X	X	X
commettere furti	X	X	X	X	X

Le sanzioni disciplinari, ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. In particolare si ricorda che:

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Le sanzioni sono temporanee e ispirate al principio della riparazione del danno.
3. Le sanzioni disciplinari possono essere applicate dal singolo Insegnante, dal Coordinatore Didattico, dal Consiglio di Classe come indicato nella tabella soprastante.
4. Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.
5. Le sanzioni disposte sono comunicate alla famiglia.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzione senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.
7. Nella scelta della sanzione sono tenute in considerazione le seguenti condizioni aggravanti: recidiva, pericolosità sociale, rilevanza penale, pericolo per l'incolumità delle persone.
8. Le sanzioni non influiscono sulla valutazione del profitto.
9. È consentito impugnare i provvedimenti disciplinari facendo ricorso all'Organo di Garanzia.

La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

Tutte le infrazioni citate nel presente regolamento sono sanzionabili sia quando vengono commesse all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze, durante le attività curricolari, sia durante le attività extracurricolari e integrative organizzate dall'Istituto in sedi diverse.

Revisione approvata da

- **Collegio Docenti del 19/06/2023**
- **Consiglio d'Istituto del 19/06/2023**